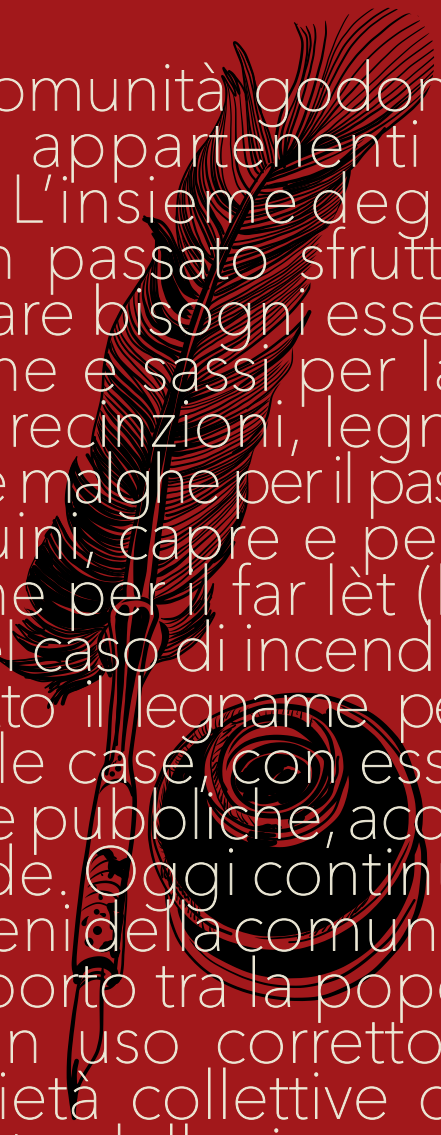
# INFO FISTO

NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ


OMAGGIO A NAMBINO, RACCONTIAMO COS'È OGGI

QUALI NUOVE PROSPETTIVE PER ZANGOLA E ZANGOLINA

CAMBIO DI COLTURA PER IL RIPRISTINO DEI PASCOLI IN QUOTA

Le nostre comunità godono oggi di diritti antichissimi appartenenti alla collettività dei cittadini. L'insieme degli abitanti di una comunità in passato sfruttava il territorio per soddisfare bisogni essenziali per la loro vita: legname e sassi per la costruzione di case, stalle, recinzioni, legna per riscaldare la casa, prati e malghe per il pascolo e fienagione di bovini, suini, capre e pecore, raccolta di foglie secche per il far lèt (la lettiera per gli animali). Nel caso di incendi o altre necessità veniva tagliato il legname per la ricostruzione dei tetti delle case, con esso si costruivano anche opere pubbliche, acquedotti, cimiteri, scuole, strade. Oggi continuiamo a gestire i territori e i beni della comunità. Manteniamo saldo il rapporto tra la popolazione e il suo territorio. Un uso corretto ed equilibrato delle proprietà collettive deve garantire il rinnovamento delle risorse naturali.

Ecco a voi la nuova avventura editoriale promossa dall'Asuc di Fisto per favorire l'incontro ed il confronto tra i censiti di Fisto ed il comitato.
Ad attendervi in questo primo numero troverete diversi spunti: dal resoconto dedicato alle delibere e determine del 2020 e del 2021 alla presentazione dei lavori di riqualificazione dei beni di uso civico che spaziano tra pascoli ed edifici.
Non voglio però dilungarmi ulteriormente. Nella speranza che queste pagine siano un *trait d'union* tra amministratori e censiti... a nome mio e della redazione vi auguro buon Natale e felice anno nuovo.

**LA DIRETTRICE RESPONSABILE**
**JESSICA PELLEGRINO**

# Sommario


ResoConto *pag* 2
Nomina del segretario Asuc *pag* 7
Un nuovo castagneto a Fisto *pag* 8
Il pascolo alla Piana di Nambino *pag* 10
'Nambin' *pag* 12
Il pascolo di Passo Daone *pag* 14
Alloggi per studenti *pag* 16
Rinnovo della casa Frazionale *pag* 18
Zangola e Zangolina *pag* 20
Archivio storico *pag* 24


*persone, comunità, storia*
*legname, gestione boschi*
*malghe e alpeggi*
*territorio e turismo*
*immobili*

# Editoriale

Cari compaesani,
è con piacere che vi porto il mio saluto e il saluto del Comitato ASUC attraverso questa nuova iniziativa. Un progetto pensato da tempo rivolto a tutti Voi, per informarvi sulla gestione del nostro territorio e delle nostre proprietà, per condividere idee e progetti futuri e, perché no, anche dare uno sguardo al nostro passato. Quando sono partito, ormai quasi sei anni fa, come Presidente di questo ente forti erano le emozioni, l'agitazione per questo ruolo, la tensione e le aspettative, ma consapevole delle difficoltà che avrei incontrato sono arrivato fino qui con tante idee e progetti realizzati.

**Ricordo** le prime riunioni negli uffici comunali dove per anni le tre ASUC di Spiazzo hanno collaborato con il Comune condividendo il dipendente e i locali, per poi trasferire gli uffici al piano terra della nostra casa frazionale, adeguatamente ristrutturati, dotandoli di una struttura che possa garantire il regolare svolgimento della normale amministrazione con l'assunzione di un proprio dipendente. Penso agli atti amministrativi che ci hanno permesso di fare manutenzioni importanti sui nostri pascoli, nei nostri boschi, sulle nostre strade e non per ultimi sui nostri immobili.
**Osservo** con soddisfazione la nostra struttura ricettiva, al centro della frazione, fortemente voluta dai miei predecessori e che ha visto impegnate tante energie e risorse negli ultimi venti anni finalmente svolgere quella funzione di centro di aggregazione e di vita sociale, così come era stata pensata, garantendo anche una stabilità economica grazie a una gestione professionale.
**Medito** sui tanti progetti che ci aspettano, che ci vedono e ci vedranno impegnati per molto tempo, necessari a garantire una corretta manutenzione delle nostre proprietà, migliorando, valorizzando e incrementando il nostro patrimonio per consegnarlo alle generazioni future.

**Ricordo, osservo, medito** sono tre delle tante attività che un amministratore deve sempre tenere a mente per svolgere al meglio il compito volgendo sempre uno sguardo al futuro senza dimenticare, però, le peculiarità delle proprietà collettive che negli ultimi 70 anni, nostro malgrado, hanno avuto un'evoluzione molto veloce snaturando alcune delle specificità che le contraddistinguono.

Dopo questi anni difficili che ci hanno visto lottare contro una pandemia che ha lasciato sicuramente in tutti noi un ricordo indelebile, *colgo l'occasione per fare in questo periodo di festa i migliori auguri a tutti voi e ai vostri cari augurando un buon 2022 ricco di soddisfazioni.*

**IL PRESIDENTE, MASSIMO FERRAZZA**

ESTRATTO PROVVEDIMENTI
ANNO 2020

# ResoConto

## RISANAMENTO CASA FRAZIONALE

Del. 06/2020: affido incarico per la fornitura dei nuovi arredi per l'ammodernamento della casa Frazionale di Fisto, €13.449,28
Si sta procedendo ad un regolare ammodernamento delle unità immobiliari della Casa Frazionale, dopo aver affidato nel 2019 l'incarico per i lavori edili si è provveduto ad ordinare i mobili di tutto l'appartamento così da poterlo dare in tempi brevi in locazione.
Del. 09/2020, 17/2020, 23/2020: affidamento incarico e impegno di spesa per la manutenzione straordinaria e ammodernamento della sala frazionale dell'Asuc di Fisto € 6.090,00 lavori edili + 1.760,46 tinteggiatura + 1.239,52 lampade.
La sala frazionale, accanto ai nuovi uffici, è stata oggetto di un ammodernamento per permettere una migliore fruibilità dei locali e sistemazione dell'archivio storico che finalmente avrà una dislocazione ufficiale nella nostra sede.

## EMERGENZA DA COVID-19

Del. 15/2020: erogazione contributo straordinario alla Fondazione Bonazza di Spiazzo e ad altre strutture per anziani a seguito emergenza da Covid-19 , atto all'acquisto di presidi sanitari e ausili per personale medico, € 8.150,00
Per aiutare le RSA ad affrontare la drammatica emergenza Covid si è deciso di devolvere una somma alla casa di riposo di Spiazzo e a quella di Pinzolo affinché potessero acquistare dei presidi per proteggere gli instancabili operatori sanitari nella lotta contro la pandemia da Sars-Cov19.

## MANUTENZIONE CASA MORESC

Del. 16/2020 + 35/2020: affido incarico e impegno di spesa per la manutenzione straordinaria di una porzione di tetto dell'azienda Albergo Garnì Casa Moresc, € 15.225,60 + 1.207,80
Da diversi anni il tetto di casa Moresc presenta delle criticità che via via si sono ripresentate negli anni e che riguardano soprattutto delle infiltrazioni provenienti dal tetto. Con questo importante intervento di sostituzione di gran parte della copertura verso est e sud/est si spera di aver risolto in via definitiva i problemi.

## MANUTENZIONE STRADE FORESTALI

Del. 25/2020: affidamento incarico e impegno di spesa per i lavori di manutenzione straordinaria della strada Ches-Passo Daone e Digolin-Palastro, € 10.333,40
Tra le strade di proprietà dell'Asuc di Fisto rientrano i due tratti oggetto di lavoro.
Del. 26/2020: affido incarico e impegno di spesa per la manutenzione straordinaria della stradina di Fisto denominata "Via Nova", € 6.750,00

## RIQUALIFICAZIONE ZANGOLA

Del. 43/2020: procedura aperta ex art. 183 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione, riqualificazione e successiva gestione di strutture ricettive con vari servizi annessi denominate "Zangola" e "Zangolina", € 25.376,00
Il progetto di finanza riguardante la progettazione, realizzazione e gestione di strutture della Zangola è molto complicato dal punto di vista legislativo e normativo; per questo l'Asuc ha richiesto la consulenza di un rup (responsabile unico del procedimento) per l'espletamento di tutte le operazioni di gara mediante asta pubblica nonché di una commissione regolarmente nominata con provvedimento di Comitato. Il rup avrà l'onere di seguire le pratiche relative all'asta e di interfacciarsi con la commissione e gli organi coinvolti (Comune di Pinzolo, Tutela del Paesaggio ecc).



ResoConto

## PAVIMENTAZIONE CASA MORESC

Del. 68/2020: affido incarico e impegno di spesa per la sistemazione della pavimentazione esterna della Casa Moresc, € 26.040,00 La pavimentazione di Casa Moresc a causa soprattutto degli inverni freddi e del passaggio continuo di auto ha riportato dei danni importanti, risolti mediante sistemazione del fondo e sostituzione di una buona porzione delle piastre di copertura del piazzale con materiale nuovo, provvedendo ad un idoneo sigillamento delle stesse con resina ad alta tenuta.

## CAUSA ASUC DI FISTO/PRETTI E SCALFI SPA

Del. 79/2020: incarico di C.T.U. nella causa Asuc di Fisto/Pretti e Scalfi spa e altri n. 2502/2015 R.G. Impegno di spesa per la liquidazione della quota relativa all'Asuc di Fisto, € 1.268,80
La causa Asuc di Fisto - ing. Cominotti, Pretti e Scalfi, Legnopiù case è finalmente conclusa in tutte le sue parti tramite un accordo transattivo tra le parti con l'accettazione da parte di Asuc di un indennizzo dichiarato dal Tribunale. Si sono chiusi tutti i canali del procedimento (civile e penale) che tanto ha chiesto a Asuc in termini di tempo e risorse.

## MANUTENZIONE CASA MORESC

tttdel. 86/2020: affido incarico e impegno di spesa per la manutenzione straordinaria dell'abbattitore dell'azienda Albergo Garnì Casa Moresc, € 732,00
Come molte altre attrezzature di Casa Moresc, anche l'abbattitore che era già presente nella cessione delle aziende ha dato forfait, con grande sollievo si è riusciti a ripararlo anziché doverlo acquistare ex novo.

## AMMODERNAMENTO CASA FRAZIONALE

Del. 91/2020: affido incarico e impegno di spesa per la progettazione architettonica e sistemazione delle quattro facciate della Casa Frazionale di Fisto, € 989,66
Nel progetto di ammodernamento di uffici e appartamenti, anche l'aspetto estetico della nostra Casa Frazionale sarà oggetto di lavori. Abbiamo quindi dato incarico ad un tecnico affinché ci seguisse nelle scelte architettoniche e di arredo che meglio si inseriscono in un panorama montano.

## MANUTENZIONE CASA MORESC

Del. 96/2020: affido incarico e impegno di spesa per l'acquisto di nuovi materassi e cuscini per l'azienda Albergo Garnì Casa Moresc di Fisto, € 6.673,40
Altro step di manutenzione obbligata dell'azienda Albergo Garnì Casa Moresc; materassi e cuscini erano oramai giunti a fine vita, provvedendo alla sostituzione abbiamo migliorato l'ospitalità offerta dai gestori della struttura.
Del. 97/2020: Affido incarico e impegno di spesa per la manutenzione straordinaria e sostituzione di alcuni serramenti dell'azienda Albergo Garnì Casa Moresc di Fisto, € 11.131,15
Anche in questo caso siamo intervenuti sui serramenti della struttura, sostituendo il portoncino di ingresso del Garnì e la grande porta dell'ingresso Bar-Ristorante.

## RISANAMENTO CASA FRAZIONALE

Del. 98/2020: affido incarico e impegno di spesa per la manutenzione straordinaria e sostituzione di alcuni serramenti dello stabile Casa frazionale di Fisto, € 32.377,05
Il progetto di ammodernamento della casa frazionale ha previsto, con l'ausilio del tecnico incaricato, la sostituzione di tutte le porte della struttura davvero usurate dai tenti anni di onorato servizio. Le nuove porte oltre a permettere una migliore efficienza termica danno quella ventata di freschezza alla nostra casa frazionale, oltre a inserirsi perfettamente nell'architettura montana del paese.

## RIMOZIONE NEVE DAI TETTI

Del. 10/2021: incarico per la rimozione neve dai tetti di alcune casine dell'Asuc, € 1.830,00
Viste le precipitazioni con neve molto bagnata si è provveduto a incaricare una ditta affinchè i tetti venissero alleggeriti dal troppo peso della neve.

## PROGETTAZIONE GRAFICA NOTIZIARIO

Del. 16/2021: affidamento incarico e impegno di spesa per progettazione grafica del notiziario, € 3.400,00 + iva
Finalmente abbiamo incaricato il grafico per la predisposizione della progettazione grafica del nostro *Infofisto*.

## ASSUNZIONE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO

Del. 19/2021: dopo diverse peripezie dovute alle varie chiusure delle procedure conconsuali causa Covid, siamo riusciti ad espletare tutte le prove scritte ed orali per arrivare ad una graduatoria finale di merito e successiva assunzione a tempo indeterminato della dipendente che è risultata la stessa assunta a tempo determinato prima dal comune di spiazzo dal 15/06/2015 al 31/12/2016, e dall'Asuc dal 10/01/2017.

## MANUTENZIONE CONDOMINIO MARZOLA A TRENTO

Del. 22/2021: manutenzione straordinaria con lavori di consolidamento delle autorimesse del condominio marzola di Trento, € 9.577,12
Il nostro condominio di proprietà in cc di Trento nel quale abbiamo 6 appartamenti regolarmente locati aveva assoluto bisogno di lavori di consolidamento che sono stati eseguiti d'accordo con tutti i condomini.

## POTATURA PIANTE PARCO DI CHES

Del. 30/2021: affidamento incarico e impegno di spesa per i lavori potatura di alcune piante nel parco di Ches, € 1.708,00
Anche il parco in località Ches aveva bisogno di urgenti lavori di potatura delle piante che stavano allargandosi a dismisura, la potatura ha riguardato i rami più impattanti e pericolosi.

## RIQUALIFICAZIONE CASA FRAZIONALE

Del. 40/2021: affido incarico integrativo e impegno di spesa per la sostituzione di alcuni serramenti della Casa Frazionale, € 1.769,00
Nell'ottica di un rinnovamento generale della nostra casa frazionale, abbiamo dato un incarico integrativo al falegname che avevamo già incaricato nel 2020 relativo ai lavori di sostituzione dei serramenti della casa frazionale che oramai presentavano irreparabili segni di usura. Ora la casa ha delle porte nuove, tradizionali e più al passo con i tempi.

## FINE LAVORI STRADA LA RÈ

Del. 63/2021: fine lavori strada La Rè e approvazione contabilità finale, € 79.916,86
Il secondo stralcio della strada forestale La Rà puzi afti è stato completato e il comitato ha provveduto ad approvare la contabilità finale redatta dallo Studio Tecnico Maestranzi e a liquidare la fattura alla ditta esecutrice.

## MOSTRA NOI DELL' ALPE

Del. 69/2021: partecipazione alla mostra *Noi dell'Alpe*, € 2000
Nell'ottica della conservazione delle memorie dei nostri avi, abbiamo partecipato con entusiasmo al progetto Noi dell'Alpe che prevedeva un percorso fotografico itinerante con una mostra all'inizio della Val Rendena a Casa Cüs e con una serie di percorsi all'aperto, luoghi significativi per il tema dell'alpeggio. (Casa Cus, alpeggio Ritorto, alpeggio Fevri, Museo della Malga e alpeggio Lodranega). Un racconto per immagini per salvare la memoria del luogo e delle sue storie. Il 31 agosto è stato organizzato un incontro con l'antropologo

ResoConto

Annibale Salsa e Marco Albino Ferrari, presso la casina degli alpini di Nambino, con la presentazione del libro autobiografico *Un'estate all'alpeggio*, racconto di una vita in malga. Alla casina dell'Asuc a Nambino sono stati esposti dei pannelli con fotografie storiche.

## SISTEMAZIONE STRADE FORESTALI

Del. 77/2021: affido incarico e impegno di spesa per alcuni lavori di sistemazione di strade forestale, € 4.270,00
Le strade dell' Asuc di Fisto hanno costante bisogno di interventi di manutenzione del fondo e contenimento delle infestanti. Ogni anno investiamo una parte dei proventi in manutenzioni straordinarie sulla viabilità dei boschi.

## CONVENZIONE CON COMUNE SPIAZZO

Del. 32/2021: €8.000,00 + iva
L' Asuc di Fisto ha sottoscritto una convenzione con il comune di Spiazzo e le Asuc di Borzago e Mortaso per la gestione associata di numerose aree verdi nei paesi e aree limitrofe, nonché per la pulizia delle strade forestali e dei sentieri; due operai specializzati, assunti dal Comune, hanno destinato alcune giornate di lavoro alle aree di proprietà delle Asuc(su indicazione delle asuc stesse) e a fine anno si attende il resoconto dei lavori fatti da parte dell'ufficio Tecnico.

## INSEDIAMENTO DEL COMITATO ASUC

Del. 50/2021: il 30 maggio 2021, dopo un impegnativo periodo di grande incertezza dovuto alla pandemia da Sars-Cov19 e blocco totale delle operazioni, si è insediato il nuovo comitato eletto dagli aventi diritto della frazione di Fisto. Il comitato dura in carica 5 anni dopo i quali il sindaco provvede ad attivare le nuove operazioni di voto coordinate dalla segreteria asuc. Le elezioni hanno visto la riconferma di quattro dei cinque facenti parte del precedente comitato (Massimo Ferrazza, Adami Daniele, Villi Mauro, Masè Luigi)e l'ingresso di un nuovo componente (Tosi Andrea); il Sindaco del Comune di Spiazzo, con la presenza del segretario Asuc ha provveduto alla nomina ufficiale con relativo insediamento.

## NOMINA DEL PRESIDENTE ASUC

Del. 51/2021: passaggio obbligato dopo l'insediamento del nuovo Comitato, è l'elezione del suo Presidente nominato dai membri del Comitato stesso a votazione segreta.
Il 14 giugno del 2021 il Sindaco del Comune di Spiazzo ha provveduto a convocare i nuovi eletti per la nomina a voto segreto del Presidente. Dopo la votazione segreta e in presenza del segretario Asuc nonché di due membri nominati scrutatori, si è provveduto allo spoglio che ha visto la riconferma di Ferrazza Massimo con 3 voti favorevoli.
Nella stessa seduta lo stesso , avendo lo stesso accettato l'incarico , è stato ufficialmente nominato dal Sindaco.

**Alcune immagini degli interventi effettuati**

1. Sostituzione della copertura di Casa Moresc
2. Particolare delle scandole ormai rovinate
3. Interventi in località *Le Fontane*
4. Sistemazione sentieri sulla *Via Nova*
5.-6. Lavori di sistemazione della strada *La Ré*
7. Legname a Nambino dopo il disastro del Vaia
8. Arredamento per l'appartamento della Casa Frazionale destinato alla locazione

1

2

3

4

5

6

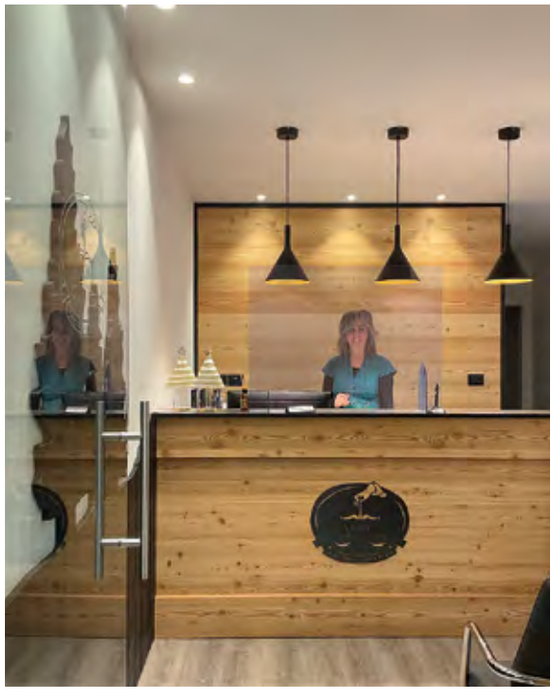
7

8



# Nomina del segretario Asuc

## Nuovo concorso e assegnazione incarico a tempo indeterminato per Barbara Mosca



Una figura molto importante e fondamentale all'interno del nostro ente è quella della nostra collaboratrice e segretaria. La persona che da alcuni anni ricopre questo ruolo è Mosca Maria Barbara.

La sua esperienza inizia nel 2015 in sostituzione di Paolo Marchetti come referente delle tre ASUC quando ancora gli uffici erano sistemati presso il municipio di Spiazzo. Dopo alcuni anni, in considerazione anche del fatto che venivano a liberarsi i locali occupati dalla guardia medica all'interno della casa frazionale di Fisto, e nell'intento di trovare degli spazi più adeguati e funzionali dove poter svolgere l'attività lavorativa ed amministrativa dell'ente, fu deciso di ristrutturarli e di ricavarne la sede della nostra Comunità. Durante questi anni un altro aspetto fondamentale che questa amministrazione ha voluto perseguire, è stato anche quello di riuscire a stabilizzare la figura della dipendente al fine di poter garantire all'ente, indipendentemente dall'avvicendarsi dei vari amministratori, una continuità nella gestione amministrativo/burocratica.

Per questo motivo dopo una prima assunzione con un contratto a tempo determinato ed una successiva proroga, nonostante le complicanze dettate dal periodo di emergenza sanitaria, si riuscì finalmente ad indire un concorso per la stabilizzazione e l'assunzione con un contratto a tempo indeterminato per il collaboratore. A questo esame parteciparono alcuni candidati tra cui anche Barbara che si impose in questa selezione.

Ora finalmente possiamo contare su una persona professionale e preparata, un valido supporto per le sempre più complicate faccende burocratiche che la gestione di un'amministrazione come la nostra comporta, ed anche un punto di riferimento importante all'interno del nostro paese a servizio ed a disposizione delle nostre comunità, anche solo per un informazione o un saluto.

**LUIGI MASÈ**

# Un nuovo castagneto a Fisto

**L'Associazione Castanicoltori della Val Rendena ha fornito al Servizio Foreste e Fauna della PAT l'aggiornamento delle mappe dei castagneti locali**

Il castagno ha avuto nel corso dei secoli una duplice importanza: i suoi frutti erano una riserva calorica per sfamare le popolazioni locali; il suo legname era richiesto per diversi tipi di lavorazioni.
Purtroppo, con il passare degli anni, abbiamo assistito ad un progressivo abbandono di questo tipo di coltivazione. Nella primavera del 2014 un gruppo di persone sensibili alla salvaguardia del territorio ed alla sua valorizzazione, hanno dato vita a Spiazzo all'Associazione Castanicoltori della Val Rendena con l'obiettivo di recuperare e valorizzare quanto è rimasto dell'antica coltura del castagno. Lo scopo è quello di recuperare il castagneto non solo come tipo di coltura ma anche a livello paesaggistico e culturale.

Negli ultimi tempi anche le Regioni hanno adottato proprie definizioni delle diverse tipologie di castagneto sottoponendo questa coltura a specifiche norme colturali e paesaggistiche. Per tutte le azioni intraprese nei castagneti è quindi necessario fare strettamente riferimento alle normative regionali ed attenersi agli eventuali disciplinari di produzione. In questa direzione si è mossa anche la Provincia Autonoma di Trento che ha incaricato il Servizio Foreste e Fauna di avviare un'attività di revisione e aggiornamento dei castagneti da frutto in Trentino. A questa attività l'Associazione Castanicoltori della Val Rendena ha dato il suo contributo fornendo l'aggiornamento delle mappe dei castagneti locali.

Il castagno è una pianta che per secoli ha rappresentato una preziosa fonte alimentare per le popolazioni rurali delle zone montane e prealpine. La farina di castagne era, in passato, il cibo principale di molti contadini dell'Italia settentrionale, tanto da essere chiamata il pane dei poveri.

L'Associazione Castanicoltori Val Rendena nel 2019 è riuscita, tra le altre cose, a mettere a dimora in località Teggia quaranta piante di marroni offerte dall'Asuc di Fisto su un terreno che era stato bonificato nell'anno precedente sempre a cura dell'Asuc di Fisto. Fondamentale, sia per l'impianto che per la successiva manutenzione, si è rivelata la collaborazione di numerosi volontari facenti parte dell'Associazione. Visti i risultati ottenuti l'ambizioso progetto è ora quello di estendere la bonifica di questa zona di bosco mettendo a dimora ancora un buon numero di castagni e quindi venendo a creare una zona con un forte impatto sia paesaggistico che turistico non solo per la frazione di Fisto ma per tutta la Val Rendena.

**ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI VAL RENDENA**
**IL PRESIDENTE RICCARDO COLLINI**

# Il pascolo alla piana di Nambino

## Un attento intervento di ripristino del prato con esbosco dove necessario, lavorazione del terreno e semina con ecotipi locali

Già da qualche anno si è intrapresa la strada di un ripristino dei pascoli nella piana di Nambino. Inizialmente con una pulizia nella parte alla sinistra della strada che porta a Patascos con esbosco della parte lungo il Sarca e relativa pulizia e ripristino pascolo. In seguito, con una recinzione, si è delimitato il pascolo, evitando in questo modo che fosse invaso dalle macchine limitandone i parcheggi. Successivamente si è eliminata la montagnola che insisteva davanti alla Zangola, che era costituita per la gran parte da detriti e materiali riportati negli ultimi anni, liberando così anche la vista che ora si ha sul Brenta. Il nuovo intervento di recupero pascolo di Malga Nambino è stato realizzato su progetto e direzione lavori del dott. Forestale Antonello Zulberti, gli interventi consistono nel: taglio e asportazione di eventuali ceppaie, trinciatura del cotico erboso degradato, trinciatura infestanti, lavorazione terreno con benna grigliata, semina miscuglio di semi ecotipi locali, posa paglia su superfici seminate.

L'impresa che si è aggiudicata i lavori è Agliardi snc di Agliardi Franco di Carisolo, con un ribasso del 6,50% su un preventivo di spesa di euro 31.655,55.



L' Asuc con delibera del 19-09-2019 n° 72 approva il progetto e affida l'incarico alla ditta Agliardi. Il 6 luglio 2020 sono iniziati i lavori di recupero del pascolo, finalmente dopo vari rinvii causa Covid, per concludersi il 30 luglio 2020 con il resoconto finale del tecnico e relativo consuntivo, che portava a un costo per la lavorazione di euro 29.597,93 portando al totale comprensivo di iva e di spese tecniche di euro 42.322,02.

In futuro è previsto un ulteriore cambio di coltura verso la partenza della nuova teleferica che porta al Lago di Nambino, sempre per un ripristino del pascolo, che porterà a completare il recupero della piana, ed è in previsione anche il completamento della staccionata, rendendo così più gestibile il pascolo nel suo utilizzo e sicuramente migliore esteticamente.

DANIELE ADAMI

# ‘Nambin’

Le parole che scrivono altri:
*Corriere della Sera* (Cook Tour) del 25.05.21
l’Asuc (cioè l’Amministrazione Separata del beni frazionali di uso civico, l’ente che amministra le proprietà collettive) di Fisto, piccola frazione di Spiazzo, poco più di duecento abitanti, ha affidato a Eleonora Cunaccia la gestione della baita del lago Nambino per trasformarla in un centro di ricerca sulle erbe selvatiche. “Siamo quasi a 1800 metri di altitudine, si dice che sia il centro più alto d’Italia”.

## Raccontiamo: cos’è oggi Nambino?

Norbert Niederkofler, riconosciuto come uno dei due migliori chef italiani del mondo dal *World’s 50 Best Restaurants* nella classifica internazionale, scrive nel suo libro:
[…] è un laboratorio di ricerca trasversale sulla gastronomia. Indaga i valori che, a livello globale, uniscono culturalmente e socialmente le persone che vivono la montagna come risorsa, passione, sfida, patrimonio da tutelare. […] è un network che stimola l’incontro tra sociologi, naturalisti, alpinisti, agricoltori, allevatori, cuochi, imprenditori e artisti, per favorire un nuovo modo di vivere il rapporto tra cucina e montagna, che unisca etica e convivialità, sostenibilità ambientale e sviluppo territoriale.



Tutto nasce da un progetto iniziale che si spiega in poche parole... restituire bellezza alla bellezza.
Creare un centro di studi e ricerca sulla natura, ambiente, clima, flora ed erbe selvatiche.
Informare dell’importanza dei beni collettivi, patrimonio della Comunità che sono beni indivisibili in un mondo globale.
E la notizia ha fatto il suo giro. Sono arrivati anche da lontano. La *Lonely Planet* “guida turistica più importante al mondo” ha inviato due giornaliste da Londra che volevano comprendere. La spiegazione è stata che le ASUC sono per noi più importanti che la regina per loro!
Nambino è entrato a far parte di *Alpfoodway,* il progetto multinazionale della Comunità Europea a tutela della cultura del cibo alpino, patrimonio immateriale Unesco. Alla baita è anche stato girato il film “cibo e paesaggio”.

Oggi collaboriamo con tre atenei universitari e con un progetto di formazione Erasmus. È diventato un caso studio virtuoso, oggetto di tesi e tesine per gli studenti di *Slowfood*. Il ritorno concreto è stata una chiave di lettura per far conoscere la realtà Asuc di Fisto al mondo esterno. Un lavoro delicato e difficile, che si chiama comunicazione, un modo per restituire alla nostra gente un bene che mi è stato dato, ma con più valore. Regola delle buone pratiche collettive.
Abbiamo avuto ospiti illustri e influenti che hanno compreso che i beni comuni e le Asuc adottano la parola “nostro”. Tutto senza spesa per Fisto e nessun ritorno economico per me. Personalmente ho una colpa, abito di là dal pont, ma voglio bene a Nambino.
Questo luogo richiede tempo, sforzi e passione. Curo i prati e il bosco come il pavimento della mia casa. Tengo tutto in ordine. Passano lì tante persone a far foto e ringraziano per come viene gestito il territorio. Ora sul baitin e la baita ci sono le immagini della mosta Noi dell’Alpe.
Storia. Cultura. Eccellenza.
Post Scriptum: “se passate date l’acqua ai fiori”.

CON GRATITUDINE, NORIS CUNACCIA

# Il pascolo di Passo Daone

## Una trasformazione di coltura: progetto di ripristino pascolo per un'area di 13 ettari in località Casina

La valutazione della funzionalità dell'intervento in oggetto deve essere effettuata tenendo presente l'obiettivo del miglioramento della gestione delle risorse forestali e pastorali, considerate nella loro più ampia potenzialità funzionale. Il ***concetto di multifunzionalità*** presuppone dunque una ***visione delle politiche forestali non solo legata agli aspetti produttivi e di protezione del bosco, ma anche a quelli faunistici, ambientali, naturalistici, ricreativi e culturali*** per una ***gestione sempre più moderna e sostenibile del territorio montano.***

Prima degli anni cinquanta gran parte della superficie tra le proprietà private di Tres e il passo Daone era utilizzata come pascolo in contiguità con i pascoli del Comune di Montagne siti oltre il passo; a seguito dell'abbandono dell'attività pastorale il pascolo si è progressivamente ridotto a lembi di prato di proprietà privata ed al pascolo della "Casina" tuttora sfalciati e/o pascolati. La volontà dell'ASUC di Fisto è quella di ripristinare un'area a pascolo sufficientemente ampia almeno sulla parte più pianeggiante ed accessibile, che garantisca la possibilità di monticazione di almeno 15 UBA.

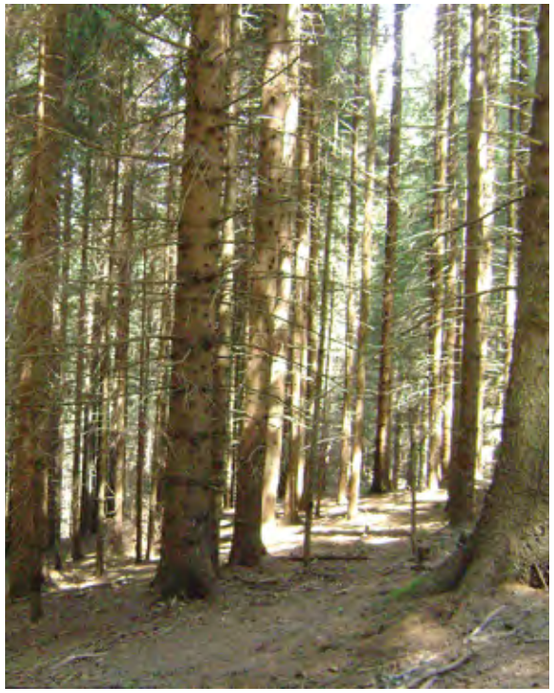


L'intervento proposto costituisce il proseguimento di un primo intervento similare effettuato nell'estate del 2009 (autorizzazione del 2008) e di un successivo intervento effettuato nell'estate del 2014 (autorizzazione del 2012) su una porzione contigua di territorio. L'area interessata dal presente progetto ha una superficie di 8,60 ettari che unita a quella realizzata precedentemente pari a 4,6 ettari, ammonta complessivamente a 13 ettari.
In termini di tempistiche si può stimare approssimativamente che l'intervento si concluderà in 3 anni lavorativi, comprensivi di progettazione.

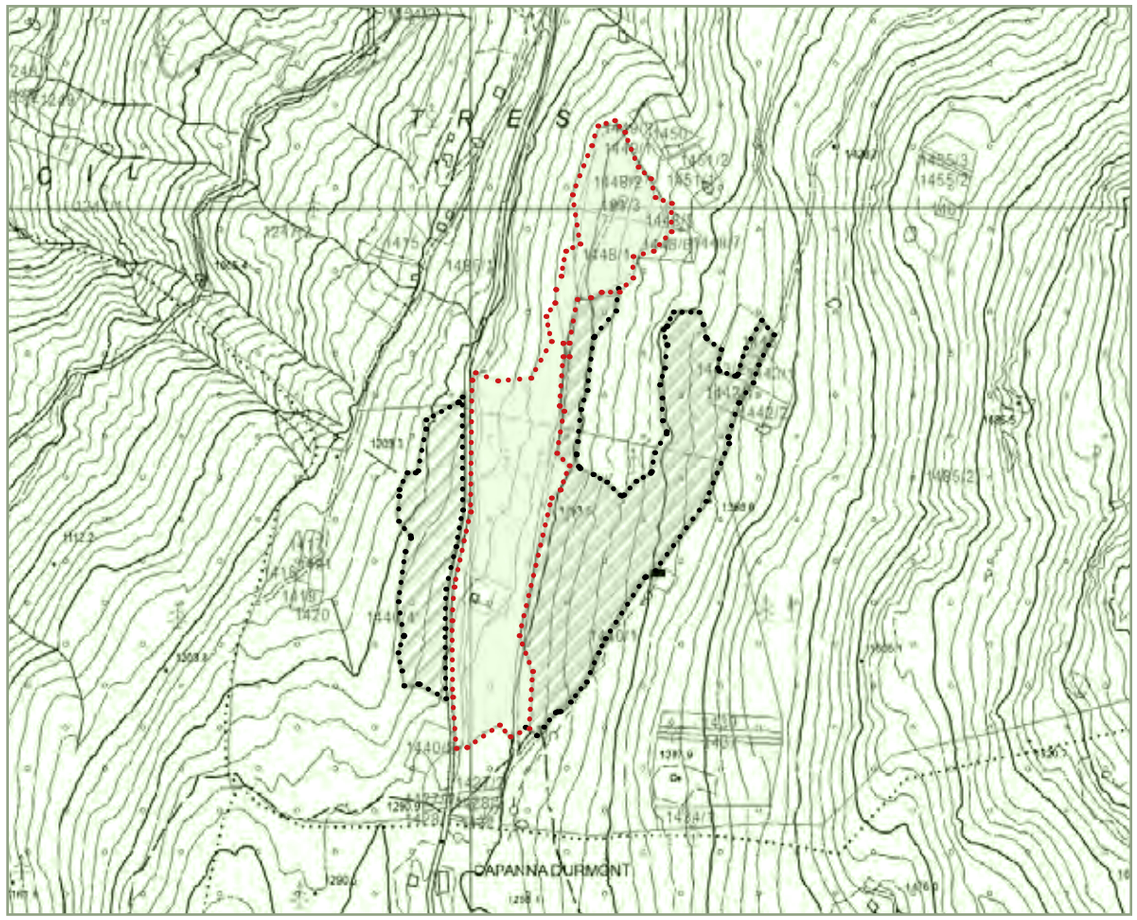
**MASSIMO FERRAZZA**

Di seguito un elenco degli aspetti su cui questa trasformazione di coltura inciderà:
- dal punto di vista produttivo, ricreando un'area a pascolo a servizio degli allevatori locali che possa consentire un carico ottimale pari a 15 UBA;
- dal punto di vista della valorizzazione dei prodotti locali, con l'allevamento di alcuni capi da latte potrebbe permettere il recupero di un'attività zootecnica in un'area a vocazione turistica;
La valorizzazione dei prodotti caseari legata alla possibilità di commercializzazione diretta (filiera corta) potrebbe garantire un'importante integrazione di reddito per gli allevatori;
- dal punto di vista ambientale e paesaggistico, ampliando gli spazi aperti esistenti e creando così una maggior movimentazione degli scenari visivi;
- dal punto di vista naturalistico creando le condizioni per aumentare la biodiversità del sito attraverso una diversificazione degli habitat presenti;
- dal punto di vista faunistico offrendo maggiori possibilità pabulari soprattutto per gli ungulati, ma anche per l'avifauna;
- dal punto di vista turistico ricreativo attraverso una maggiore attrattività dei luoghi ed una possibilità di valorizzazione anche delle strutture esistenti (casina) sempre però legate alle attività agro-silvo-pastorali;
- dal punto di vista culturale attraverso la valorizzazione e l'interpretazione delle attività legate all'allevamento con la messa in opera di pannelli informativi.

Situazione precedente al cambio di coltura



Mappa riepilogativa dell'intervento:
- Particella 58 con pascolo ripristinato
- Particelle 16 e 17 su cui è previsto l'intervento di cambio coltura






# Alloggi per studenti

## Affitto agevolato a Trento Condominio Marzola

L'Asuc di Fisto negli anni '60 ha fatto un investimento acquistando degli appartamenti nel "Condominio Marzola" in via Cagliari 2 a Trento .
Gli appartamenti acquistati a suo tempo erano sei e tutti affittati a persone residenti nel Comune di Trento. Nell'anno 2012, liberatosi un appartamento, il comitato ha deciso di ristrutturarlo mettendolo a disposizione di studenti che si recavano a Trento per studio. Negli anni seguenti si è liberato un secondo appartamento e anche questo è stato ristrutturato e messo a disposizione per altri studenti. In questo momento l'amministrazione dispone di quattro appartamenti affittati a persone residenti a Trento, due di questi sono riservati a studenti universitari e di scuole superiori.
Questi alloggi sono composti da un locale adibito a salotto e cucina, un angolo cottura (con tutti gli elettrodomestici, un bagno, un ripostiglio, due camere da letto ciascuna con un posto letto e una scrivania per studio, una camera grande con due posti letto e le sue relative scrivanie, una cantina.
Tutti i locali sono arredati e funzionali.
L'Asuc di Fisto per questi appartamenti concede anche un contributo di 1000 Euro ognuno per le spese generali (acqua, luce, gas, spese condominiali, TIA e assicurazione) ed un canone d'affitto agevolato ripartito in base alle camere e al luogo di residenza dello studente. L'appartamento viene affittato dal 1 Settembre al 31 Luglio di ogni anno.
Tra il mese di aprile e maggio viene esposto un avviso nelle bacheche frazionali del comune di Spiazzo per la prenotazione degli appartamenti. Il comitato, in tempo successivo, stila una graduatoria per l'assegnazione. Per ogni contratto stipulato viene richiesta anche una cauzione per eventuali danni che vengono riscontrati in sede di riconsegna dell'appartamento.
L'attuale responsabile è l'amministratore Villi Mauro che consegna le chiavi degli appartamenti ad inizio anno redigendo un verbale di consegna. Le chiavi vengono poi riconsegnate a fine anno dopo un accurato controllo redigendo un verbale di riconsegna.

MAURO VILLI

# Rinnovo della Casa Frazionale

## Recupero e riqualificazione delle facciate della Casa Frazionale nel centro storico di Fisto

L'edilizia e la cultura architettonica attualmente hanno a che fare, più che con il problema dell'espansione dell'edificazione, con il governo e la gestione del patrimonio edilizio esistente che, in molti casi, ha bisogno di essere risanato, recuperato, in una parola, riqualificato.

Le amministrazioni di ogni ordine e grado, in questi ultimi anni hanno deciso di intervenire attivamente per assicurare la riqualificazione e il mantenimento degli edifici dislocati nei paesi e nelle città sia sul piano dell'immagine che del decoro mediante interventi mirati o agevolazioni rivolte ai proprietari per il raggiungimento di tale obbiettivo; si pensi per esempio agli incentivi nazionali di detrazione d'imposta del 90% per gli interventi finalizzati al recupero delle facciate esterne degli edifici esistenti ricompresi nelle aree urbane meglio identificate con le zone A (centri storici) e le zone B (con indice edificatorio >1,5 mc/mq e superficie coperta > 12,5%) così come specificato dal D.M. n. 1444/1968. Un impegno importante e fondamentale non solo per arginare il degrado dei paesi ma anche per stimolare, nella collettività, il bisogno di riappropriarsi dei luoghi e degli spazi comuni attraverso la tutela del patrimonio storico edilizio in essi custoditi. Infatti, la riqualificazione degli edifici, ed in particolare il colore delle facciate, sono gli elementi principali che conferiscono un aspetto unitario al contesto urbano in termini di percezione visiva e dell'immagine complessiva dell'abitato esaltandone la riconoscibilità. Il colore urbano altro non è che il "segno antropologico" di un ambiente che, insieme allo spazio, è l'espressione di chi lo ha scelto e di chi lo "abita", il cosiddetto "spirito del luogo", caratterizza fortemente il centro storico e ne restituisce l'immagine estetica. Con questo spirito l'Asuc di Fisto intende intervenire nella riqualificazione delle facciate della casa frazionale in centro al paese di Fisto; l'edificio è stato inserito nella categoria di intervento zona R2 - *risanamento conservativo*. Come "intervento di risanamento conservativo" si intende quello finalizzato al ripristino degli elementi essenziali dell'edificio quali per esempio il rifacimento delle facciate, la tinteggiatura, i serramenti e i relativi scuri in legno, vietando la realizzazione di un isolamento termico perimetrale a cappotto consentito solo nelle zone R3 - *ristrutturazione edilizia*. Pertanto, l'intervento che si intende eseguire si concentrerà sulla riqualificazione cromatica delle facciate, degli scuri delle finestre e del sotto gronda ligneo.

Nello specifico, l'intervento sulle facciate si concentrerà sul recupero dell'intonaco mediante rasatura in pasta o semplice tinteggiatura; la cromia finale non si discosterà di molto dall'attuale rimanendo su colorazioni tenui visto anche il recente studio della PAT che ha evidenziato che la tradizione, per gli insediamenti trentini, orientata all'uso di tinte non particolarmente accese e tendenzialmente riconducibili alla gamma delle terre. Infine si deciderà di intervenire con maggior vigore sulla cromia degli scuri in legno che, una volta risanati, verranno rifiniti a smalto con tonalità più accese (rosso o verde), già presenti negli edifici adiacenti.

GUGLIELMO CHESI

Nelle foto alcuni rendering in preparazione all'intervento sulle facciate della Casa Frazionale

# Zangola e Zangolina

## Un progetto di riqualificazione per l'area alberghiera a Nambino, un patrimonio da valorizzare

Permettete di fare una breve premessa, relativa alla valutazione nei confronti di chi si dedica alla gestione di un ente, associazione o altro (come l'Asuc), con lo scopo di tutelare i diritti nei confronti della popolazione della nostra frazione.
Prego di porre la massima attenzione su logiche che diano merito agli sforzi per il tempo dedicato alla valutazione di decisioni, incontri con controparti istituzionali, iter amministrativi, dar corso a provvedimenti di carattere ordinario e straordinari volti alla crescita di valore, alla chiarezza delle metodologie ed in generale tutto ciò che concorre a pratiche che accrescano il patrimonio.

Per comprendere gli sforzi necessari al raggiungimento degli obiettivi bisogna entrare nelle dinamiche di gestione di un organismo che si pone ai confini tra regolamenti comunali, caratterizzati da una forte burocrazia, ed una gestione più elastica relativa alle Asuc, ma che comunque comportano tutta una serie di impegni istituzionali ed amministrativi preordinati.
Dei risultati raggiunti parlano le delibere che dal 2016 o in generale negli ultimi anni sono riassunte quali provvedimenti che, nella stragrande maggioranza, danno riscontro dei benefici e miglioramenti che si sono generati a favore dell'ente ed in termini economico/sociale per i residenti di Fisto.
La continuità di questo impegno va confermata proiettando i benefici del nel futuro nella consapevolezza che gli atti assunti dovranno essere un esempio anche per i futuri amministratori e le generazioni che avranno l'opportunità e l'onere di gestire i beni comuni con la consapevolezza di rispettare quello che gli è stato tramandato.

L'area Nambino è un tesoro inestimabile, a cominciare dal lago per poi scendere nella piana di Nambino e risalire i versanti con boschi di Cirmolo verso la 5 Laghi e di abeti sul versante Pradalago per arrivare alla casetta degli Alpini e il Rio che scende dolce con anse limpide sulla piana in mezzo al pascolo ripristinato e valorizzato; è un territorio autentico dove porre la massima attenzione nel generare manufatti di pregio che rispettino il valore naturalistico e l'ambiente nel quale saranno inseriti.
Ecco perché nasce l'esigenza di una attenta valutazione incentrata a creare opere con valore supe-

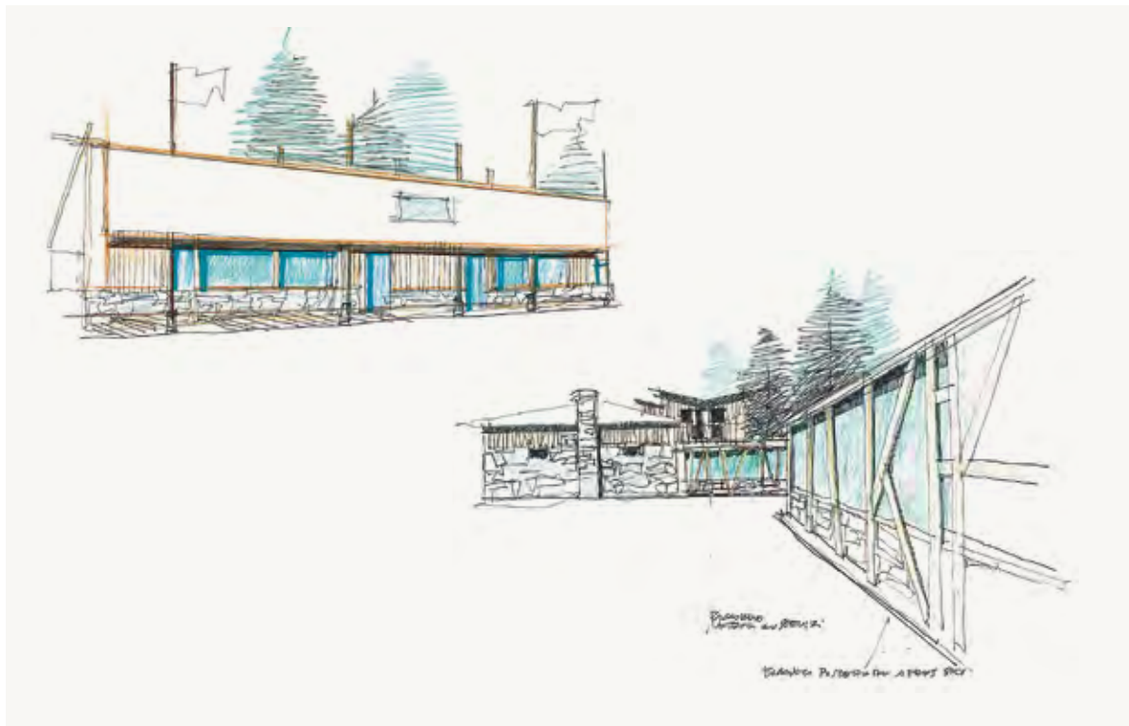
riore per logiche di rispetto e mantenimento dello standard in cui ci collochiamo. Questo incentiva a crescere nello sforzo di creare strutture con caratteristiche idonee che siano integrate al massimo riducendo l'impatto ambientale, continuando a fare godere i visitatori della bellezza del luogo. La Zangola oltre alle logiche amministrative si inserisce in un contesto temporale e di appartenenza all'Asuc, per la storicità della costruzione, la sua importanza dal punto di vista strategico negli anni in cui è stata costruita, l'evoluzione fortunata dei territori parallela alla crescita dell'economia legata agli impianti di risalita che ha generato grande differenza di valore a favore di Fisto.

La storia recente della Zangola, negli ultimi 30 anni, ha generato avvicendamenti diversi, alterni momenti di gloria e situazioni di criticità. Nell'uno e nell'altro caso per l'Asuc la struttura impegna da sempre gli amministratori per le molteplici complicazioni di carattere gestionale e strutturale.
La soluzione del PPP (partenariato pubblico privato) consente una forte responsabilizzazione della parte deputata alla gestione che sarà impegnata a generare un unicum, un brand, un volano di attrazione capace di accendere l'attenzione sulla nuova attività e tutte le sue pertinenze.

La Zangola catalizza l'attenzione per i misteri che hanno da sempre avvolto le sorti della sua corretta destinazione. Negli ultimi anni, questa sensazione si è accentuata. Le scelte in merito alla destinazione hanno generato un impegno gravoso ed importante con un clima che si caratterizza quale elemento di divisione/divergenza di opinioni anziché uno di coralità/unione e vanto.
Per ciascuna delle amministrazioni che si sono susseguite lo scopo è stato quello di farne un bene capace di generare profitto; un volano che costituisca entrate future all'ente senza se e senza ma come per tanti anni abbiamo sentito quale critica riveniente dal confronto con la gestione di strutture di proprietà delle vicine Regole Spinale Manez.

La necessità di un intervento di riqualificazione è comunque condivisa da molti e quindi, in considerazione degli sforzi già profusi e che impegneranno ancora in futuro per la continuità dell'iter di assegnazione, collaborazione, controllo, mi auguro si possa raggiungere una coralità di partecipazione costruttiva, mantenendo l'attenzione sulla necessità di portare a termine la ristrutturazione rispettando gli obblighi dell'ASUC nel coadiuvare il processo.

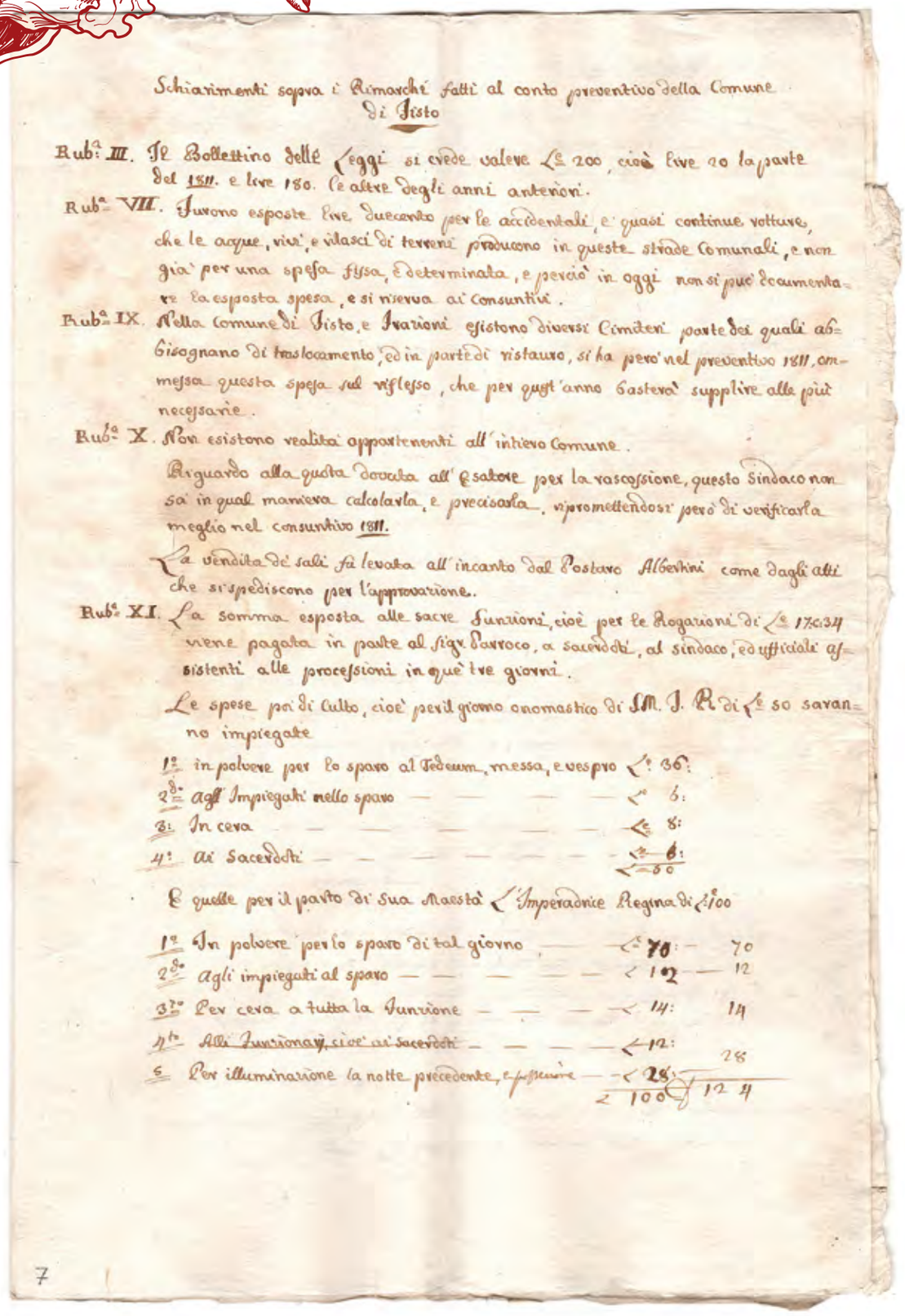
ANDREA TOSI



Nelle foto delle pagine precedenti la situazione attuale della Zangola alla piana di Nambino, attualmente chiusa. Nei disegni qui a fianco sono riportati alcuni schizzi con l'elaborazione delle prime ideee progettuali dell'architetto Gino Pisoni.

# Archivio storico

Documento risalente all'anno 1811
Achivio storico della Comunità di Fisto



Schiarimenti sopra i Rimarchi fatti al conto preventivo della Comune di Fisto

Rubᵃ III. Il Bollettino delle Leggi si vede valere Lᵉ 200, cioè Live 20 la parte del 1811. e live 180. le altre degli anni anteriori.

Rubᵃ VIII. Furono esposte Live Duecento per le accidentali, e quasi continue vetture, che le acque, viri, e vilasci di terreni producono in queste strade Comunali, e non già per una spesa fissa, e determinata, e perciò in oggi non si può documentare la esposta spesa, e si riserva ai Consuntivi.

Rubᵃ IX. Nella Comune di Fisto, e Frazioni esistono diversi Cimiteri parte dei quali abbisognano di traslocamento, ed in parte di ristauro, si ha però nel preventivo 1811, ommessa questa spesa sul riflesso, che per quest'anno Gastevà supplire alle più necessarie.

Rubᵃ X. Non esistono realità appartenenti all'intiero Comune.

Riguardo alla quota dovuta all'Esattore per la riscossione, questo Sindaco non sà in qual maniera calcolarla, e precisarla, rimettendosi però di verificarla meglio nel consuntivo 1811.

La vendita de sali fù levata all'incanto dal Postaro Alberhini come dagli atti che si spediscono per l'approvazione.

Rubᵃ XI. La somma esposta alle sacre Funzioni, cioè per le Rogazioni di Lᵉ 17:34 viene pagata in parte al sigr Parroco, a sacerdoti, al sindaco, ed ufficiale assistenti alle processioni in quelle tre giorni.

Le spese per di Culto, cioè per il giorno onomastico di SM. I. R di Lᵉ 80 saranno impiegate

1ᵒ in polvere per lo sparo al Tedeum, messa, e vespro Lᵉ 36:
2ᵈᵒ agli Impiegati nello sparo — — — — Lᵉ 6:
3ᵗᵒ In cera — — — — — Lᵉ 8:
4ᵗᵒ ai Sacerdoti — — — — — Lᵉ 6:
Lᵉ 56

E quelle per il parto di Sua Maestà l'Imperadrice Regina di Lᵉ 100

1ᵒ In polvere per lo sparo di tal giorno — Lᵉ 70: — 70
2ᵈᵒ agli impiegati al sparo — — — — Lᵉ 12 — 12
3ᵗᵒ Per cera a tutta la Funzione — — — Lᵉ 14: 14
4ᵗᵒ Alle Funzionarij, cioè ai sacerdoti — — — Lᵉ 12: 12
5 Per illuminazione la notte precedente, e posseine — Lᵉ 28: 28
Lᵉ 100 124

7



**Hanno collaborato a questo numero**
*Andrea Tosi*
*Barbara Mosca*
*Daniele Adami*
*Guglielmo Chesi*
*Jessica Pellegrino*
*Luigi Masè*
*Massimo Ferrazza*
*Mauro Villi*
*Noris Cunaccia*
*Riccardo Collini*
**Foto**
*Archivio Asuc*
*Anna Demattè*
**Progetto grafico e illustrazioni**
AnD *Anna Demattè*
**Stampa**
*Esperia Srl*

# Avvisi

## Scadenza lotti legna

Gli aventi diritto d'uso civico della frazione possono richiedere l'utilizzazione in bosco della legna da ardere (*sorti* o *part*) facendone richiesta, indicativamente entro la metà di settembre, a seguito di avviso esposto all'albo

## Skipass funivie Madonna di Campiglio

A seguito del rinnovo del contratto con Funivie Madonna di Campiglio si estende lo sconto del 50% su tutta la skiarea.
I residenti della frazione possono visionare le modalità di prenotazione sul sito www.mypass.ski oppure scaricando l'app MyPass Ski

## Parcheggi Madonna di Campiglio

Confermata per i residenti della frazione la gratuità dei parcheggi Pradalago, Ambiez e Fortini previa esibizione del tesserino

**NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ, ANNO 2021 N. 1**

**Autorizzazione del Tribunale di Trento**
**Redazione presso Asuc di Fisto - fraz. Fisto 58, 38088 Spiazzo (TN)**
**tel 0465-801229 info@asucfisto.it**
**Direttore responsabile: Jessica Pellegrino**
**Comitato di redazione: Andrea Tosi, Massimo Ferrazza,**
**Anna Demattè, Jessica Pellegrino**